

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

04_21 settembre 2013
Settima edizione

MI Settembre
Musica
TO

Torino
Casa del Teatro
Ragazzi e Giovani

Cinque concerti-spettacolo
per bambini e ragazzi



MITO SettembreMusica Settima edizione

Un progetto di



Realizzato da

Fondazione per
la Cultura Torino

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Con il sostegno di



Regione Lombardia
Cultura

I Partner del Festival



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Partner Istituzionale



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Partner Istituzionale

INTESA  SANPAOLO



cultura dell'energia
energia della cultura



Sponsor



RISANAMENTO

Media partner

LA STAMPA *CORRIERE DELLA SERA*



RSI **RETE
DUE**
Radiotelevisione
svizzera

Sponsor tecnici



FAZIOLI



THE WESTIN
PALACE
MILAN



sabato 7 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

Villaggio fragile di Pinocchio
universo fragile di Antonio Catalano

di e con **Antonio Catalano** e **Flavio Albanese**
canzoni di **Antonio Catalano**
musiche di **Fiorenzo Carpi**
eseguite da **Roberto Vacca**, pianoforte e fisarmonica

Produzione Piccolo Teatro di Milano
in collaborazione con Casa degli Alfieri-Universi Sensibili

Un percorso poetico attraverso una delle storie più amate e tradotte della narrativa italiana, in occasione dei 130 anni dalla pubblicazione del testo di Collodi.

Uno spettacolo in cui teatro, narrazione, musica e arti visive si fondono per ricreare un mondo fatto di elementi naturali, meraviglia e poesia, in cui tutto è possibile perché basta immaginarlo con lo sguardo e la tenerezza dell'infanzia: i campi dei miracoli sono cerchi di pietre e rami in cui, piantando lacrime, nascono cipolle, o seminando note nascono canzoni, in cui si organizza con il pubblico il funerale del grillo, o un concerto di ragli dedicato all'asino, in cui ci sono valigie di nasi e storie di re seduti sul bidet!

A causa di una non grave indisposizione il maestro **Aldo Ciccolini** non potrà prendere parte al concerto con l'**Orchestra da camera di Mantova** di giovedì 12 settembre alle ore 21. Ringraziamo la signora **Maria João Pires** che, con grande disponibilità, ha accettato di sostituirlo eseguendo anch'essa due concerti per pianoforte e orchestra di W.A. Mozart. Il concerto in re minore KV 466 sostituirà il concerto in do maggiore KV 467; resta confermato il concerto in la maggiore KV 488.

domenica 8 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

Rap-Sodia
di
Dosto & Yevsky

Dosto, pianoforte
Yevsky, contrabbasso
Donna Olimpia, mezzosoprano

In questo stralunato e scoppiettante spettacolo musica e comicità si rincorrono grazie a un uso virtuosistico, folle e funambolico dell'imprevedibile pianoforte di Dosto e del pachidermico contrabbasso di Yevsky, che giocano con i generi musicali mescolando l'opera al tango, il classico ai ritmi africani, non senza passare attraverso samba, operetta, jazz e quant'altro. *Rap-Sodia* si svolge fra incidenti, gag e burle, basate esclusivamente su suoni e gesti, senza l'ombra di un testo. Lo spettacolo si arricchisce grazie alla presenza di Donna Olimpia, travolgente mezzosoprano, e ai suoi interventi di irresistibile comicità.

Dosto & Yevsky sono due musicisti di formazione accademica che iniziano la loro attività nel 1993, spinti dal desiderio di divertire e divertirsi con la musica. Si sono esibiti nei più importanti festival e teatri italiani e numerose tournée li hanno portati dall'America Latina all'Estremo Oriente (Argentina, Uruguay, Perù, Corea), passando ovviamente per l'Europa (Francia, Spagna, Grecia, Lussemburgo, etc.).

Non ricordano più a quante trasmissioni televisive e radiofoniche hanno partecipato, comunque hanno vinto nel 2007 il premio "Bravo, grazie!" su Rai Due.

Nata a Roma, **Donna Olimpia** comincia fin da bambina a mostrare la sua passione per il fischio; difatti supera brillantemente l'esame di ammissione al Conservatorio grazie alla sua abilità nel fischiare le melodie che le venivano richieste. Parallelamente si interessa anche al canto e diventa scenografa. Svolge intensa attività concertistica come mezzosoprano, ma due incontri fondamentali segnano la sua maturazione artistica: il primo è quello con la scomparsa cagnetta Mimì, con la quale entrò in simbiosi; la portava infatti sempre con sé, anche a concerti o prove di qualsiasi genere di musica, fornendole così una notevole educazione musicale che permetteva alle due di esibirsi insieme con grande affiatamento. Il secondo è quello con Dosto & Yevski, grazie ai quali può dare liberamente sfogo alla sua potente *vis* comica.

sabato 14 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

Intrigo sull'Olimpo

Opera da camera in un atto per due attori, ensemble vocale e pianoforte

Testo e musica di **Giorgio Spriano**

Ensemble Vocale Erisimo (Gli dèi dell'Olimpo)

Soprani: **Federica Basilico** (Cupido), **Barbara Maiulli** (Diana)

Contralti: **Maura Amalberti** (Cassandra), **Fiorella Regina** (Giunone)

Tenori: **Raffaele Feo** (Bacco e Ercole), **Mauro Vero** (Esculapio)

Bassi: **Alberto Damiano** (Morfeo e Marte), **Pier Luigi Maestri** (Giove e Nettuno)

Luigi Orfeo, attore (Alceo)

Giulia Nervi, attrice (Veronica e Venere)

Cristina Orvieto, direzione e pianoforte

Roberta Faroldi, regia e impianto scenico

Costumi: La Soffitta (Bra)

Supporto tecnico: Michele Ravera

In collaborazione con Micron/Mythos

Il giovane Alceo, razionale e fedelissimo, viene catapultato sull'Olimpo ed è costretto ad aiutare l'irresistibile Venere a ritrovare il suo sfuggente Ercole. Incontrerà un stuolo di dèi capricciosi, Giove, Morfeo, Marte, Diana, Bacco, che ostacoleranno in ogni modo i suoi piani e lo metteranno a dura prova. Impossibile non riconoscere nei vizi e nei difetti "divini", che strapperanno al pubblico ben più di una risata, alcune caratteristiche fin troppo umane. Ultima nata dalla fervida penna di Giorgio Spriano, autore ormai noto e amatissimo dal nostro pubblico, questa irresistibile commedia musicale è affidata nelle sue parti principali a due giovani attori dalle spiccate doti comiche.

Luigi Orfeo ha lavorato in teatro in commedie di Scarpetta, De Filippo e De Maio. All'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" ha conosciuto gli altri componenti della Compagnia Fools, fondata nel 2005, a tutt'oggi il suo principale progetto artistico con la quale sperimenta linguaggi diversi, tecniche recitative, cifre stilistiche sempre nuove. Ha avuto come maestri nomi celebri del teatro europeo, tra i quali Luca Ronconi, Armando Pugliese, Rosa Masciopinto, Michele Monetta, Joan Baixas (Accademia di Barcellona), Gabor Stefan (Teatro Stabile d'Ungheria), Ferruccio Soleri e Jurij Alschitz. Oltre al teatro lavora per Rai Educational, partecipando come protagonista al docu-film *La festa* e a spot televisivi e cortometraggi. Dal 2007 si dedica alla pedagogia teatrale.

Giulia Nervi ha studiato con Benedetto Tudino e si è diplomata all'Accademia "Silvio D'Amico", perfezionandosi poi con Carlo Bosio, Luca Ronconi, Melissa Smith, Armando Pugliese, Jean-Paul Denizon. Con la Compagnia Fools ha creato diversi spettacoli, tra cui *Non potete parlare senza dir sciocchezze?* tratto da *Gli Innamorati* di Goldoni, *Coppie: istruzioni per l'uso* tratto da *La strana coppia* di Neil Simon. Lo spettacolo *Oh, happy days* ha vinto nel 2007 il premio "Nuove Sensibilità"; con i Fools ha curato la direzione artistica del caffè-teatro "Sala Pintor" di Roma dal 2009 al 2011, con spettacoli e stage teatrali. Di Giorgio Spriano ha interpretato *Cuoche alla riscossa* e *Delitto allo zoo* e si è cimentata in diversi generi di spettacolo: dalle letture sceniche al cabaret, dalla commedia dell'arte ai cortometraggi cinematografici. Nel 2012 ha debuttato al Festival "Scrigni" con *Pensavo fossi una Sacher, invece sei una Fiesta*. Attualmente lavora presso il Micca Club di Roma e nello spettacolo *Grog!*. Dal 2008 si dedica anche alla didattica.

domenica 15 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

Ara Malikian ci presenta questa avventura musicale:
Le Mie Prime Quattro Stagioni da Antonio Vivaldi in concerto raccontato

Ara Malikian Ensemble

Ara Malikian, Michaela Bilikova Bozzato, violini

Andrea Maini, viola

Paolo Baldani, violoncello

Tony Contartese, voce recitante

Testo di **Marisol Rozo**

direzione musicale di **Ara Malikian**

Una produzione
Fondazione Teatro Comunale Modena



Associazione Teatrale Emilia Romagna

“*Le Quattro Stagioni*”

La Primavera op. 8 RV 269

Irrompe la Primavera

Gli uccelli

Una sorgente

Una tempesta

La calma

Armonia

Un pastore

Il rito

L'Autunno op. 8 RV 293

Il paese celebra

Un ubriaco

Un posto per riposarsi

Il sogno

I cacciatori

Un cervo

Fuga

Cade al suolo

Scappa

L'Estate op. 8 RV 315

Arriva il caldo

Il cuculo

La tortora e il cardellino

Vento del Sud

Vento del Nord

Lamento

Rivolta impetuosa

Le mosche e i mosconi

Fulmini e grandine

L'Inverno op. 8 RV 297

Tutto si congela

Un vento ribelle

Battere di piedi

Battere di denti

Pioggia

Camminare con cautela

Scivolone sul ghiaccio

Correre, avanzare, girare

Il ghiaccio si rompe

Il vento ritorna

Lotta dei venti

Ne *Le Mie Prime Quattro Stagioni* prima di ogni movimento si spiegano e si mettono in scena i sonetti che lo stesso Vivaldi compose per questi concerti.

In quest'opera, Vivaldi fa riferimento a situazioni, fenomeni naturali, animali, personaggi, stati d'animo, riti che danno forma alla musica e conferiscono un aspetto teatrale al concerto. In maniera semplice, la parola introduce e facilita la comprensione della musica facendo entrare il pubblico in un'avventura e trasformando il concerto in una fantastica esperienza musicale tanto per bambini, quanto per adulti.

Ara Malikian è nato in Libano nel 1968 da famiglia armena e ha iniziato lo studio del violino molto presto insieme al padre. Ha tenuto il suo primo concerto all'età di 12 anni e a 14 ha ottenuto una borsa di studio dal Ministero tedesco della cultura per studiare presso l'Hochschule für Musik und Theater di Hannover. In seguito ha continuato la sua formazione presso la Guildhall School of Music & Drama di Londra e con docenti come Franco Gulli, Ruggiero Ricci, Ivry Gitlis, Herman Krebbers nonché con i componenti dell'Alban Berg Quartet.

La sua continua ricerca musicale e umana lo ha condotto ad approfondire la relazione con le sue radici armene e ad assimilare musiche provenienti da altre culture: dal Medio Oriente (araba ed ebraica), dall'Europa centrale (gitana e klezmer), dall'Argentina (tango) e dalla Spagna (flamenco). Tutto questo anche grazie al linguaggio personale di Ara Malikian in cui la forza ritmica ed emozionale di questi diversi stili musicali va mano nella mano con il virtuosismo e l'espressività della grande tradizione classica europea.

Il suo vasto repertorio include gran parte delle maggiori composizioni per violino (concerti per orchestra, sonate e brani per pianoforte e per musica da camera) e ha inoltre debuttato con opere di compositori moderni, come Franco Donatoni, Malcolm Lipkin, Luciano Chailly, Ladislav Kupkovič, Loris Tjeknavorian, Lawrence Roman e Yervand Yernakian. Malikian è inoltre uno dei pochi violinisti che esegue opere complete come i *24 Capricci* di Paganini, le *6 Sonate* di Eugène Ysaÿe e le *Sonate e Partite* di Bach.

Ha collaborato con noti compositori di musica per il cinema in film di successo come *Parla con lei* di Pedro Almodovar.

sabato 21 settembre
ore 15.30 e ore 18.00

Il Barone di Münchhausen
Musiche di Johann Sebastian Bach

Vicende rocambolesche e racconti stravaganti accompagnati dalle musiche di Johann Sebastian Bach, musicista coevo del barone più estroso del mondo, un uomo che per essere al centro dell'attenzione inventava le storie più incredibili.

Regia e drammaturgia di **Lorenzo Bassotto**
Lorenzo Bassotto, Roberto Macchi, Marco Zoppello, attori
Pina Coni, pianoforte
Massimo Marchiori, scene
Antonia Munaretti, costumi
Matteo Pozzobon, audio e luci

Una produzione di Fondazione AIDA Teatro Stabile d'innovazione

In collaborazione con
ASSIEMI – Associazione Italiana Educazione Musicale per l'Infanzia

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Preambulum dalla Partita n. 5 BWV 829

Invenzione a 3 voci n. 6 BWV 792

Presto dal *Concerto italiano* BWV 971

Preludio in fa minore BWV 881 dal *Clavicembalo ben temperato* Libro II, n. 12

Invenzione a 3 voci n. 9 BWV 795

Gavotta I & II dalla *Suite inglese* n. 6 BWV 811

Aria dalle *Variazioni Goldberg* BWV 988

Preludio e fuga in re minore BWV 875 dal *Clavicembalo ben temperato* Libro II, n. 6

Preludio in do minore BWV 847 dal *Clavicembalo ben temperato* Libro I, n. 2

Preludio in si bemolle maggiore BWV 890 dal *Clavicembalo ben temperato* Libro II, n. 21

Variazione n. 30 (*Quodlibet*) dalle *Variazioni Goldberg* BWV 988

Il più grande genio della musica ebbe uno strano destino: apprezzato in vita forse più come virtuoso all'organo che come compositore, fu quasi completamente dimenticato dopo la morte, per essere poi riscoperto nella prima metà dell'Ottocento.

Bach nacque il 21 marzo 1685 a Eisenach, una città tedesca della Sassonia, da una famiglia di musicisti; ebbe molti figli, tre dei quali divennero a loro volta famosi musicisti. A 22 anni venne chiamato alla corte del duca di Weimar, dove compose tutta la musica più celebre per organo, tra cui la *Toccatà e Fuga in re minore*. Dieci anni dopo si trasferì alla corte di Köthen: qui fu maestro di musica e compose quasi solo musica da camera e da concerto. Ricordiamo per clavicembalo le *Invenzioni a due e tre voci*, *Toccatà*, *Fantasie* e moltissimi altri pezzi, fra cui il primo dei due volumi di preludi e fughe del *Clavicembalo ben temperato* e i sei *Concerti Brandeburghesi*.

Nel 1723, all'età di 38 anni, Bach ottenne a Lipsia il posto di maestro di cappella nella chiesa di San Tommaso, e in questa città compose una gran quantità di musica sacra (le *Passioni secondo Matteo e Giovanni*, la *Messa in si minore*) e per clavicembalo (capolavori quali *Concerto Italiano*, *Partite*, *Variazioni Goldberg*). All'età di 64 anni, ormai anziano, cominciò ad avere problemi di salute: la vista si affievolì sempre più e a nulla valsero le operazioni tentate da un celebre oculista inglese; completamente cieco, Bach dettò *L'Arte della fuga*, sua ultima grande composizione rimasta incompiuta alla morte, avvenuta il 28 luglio 1750.

*Gli spettacoli sono realizzati in collaborazione con
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus*

Si ringrazia per la collaborazione



Seguiteci in rete

facebook.com/mitosettembremusica.official

twitter.com/mitomusica

youtube.com/mitosettembremusica

flickr.com/photos/mitosettembremusica

pinterest.com/mitomusica

VOGLIAMO RENDERE LA MUSICA PIÙ ACCESSIBILE.

stiv. DDB®

Bruno Genaro e allievi del Cons. Giuseppe Verdi di Torino, MITO per la città, Torino 2012, Ph. Michele D'Ottavio - MITO SettembreMusica®

INTESA  SANPAOLO

INTESA SANPAOLO È PARTNER DELL'EDIZIONE 2013 DI MITO SETTEMBREMUSICA.

La musica è una ricchezza di tutti. Per questo ci impegniamo a promuovere concerti, spettacoli ed eventi sui territori, come opportunità di sviluppo e crescita culturale, oltre che momenti di incontro da vivere insieme.

www.intesasanpaolo.com

MI
TO
Settembre
Musica

UNA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

La Compagnia di San Paolo è una delle maggiori fondazioni private in Europa e trae le sue origini da una confraternita costituita nel 1563. La sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera, perseguendo finalità di interesse pubblico e utilità sociale. I redditi prodotti dal suo patrimonio, accumulato nei secoli, sono posti al servizio di queste finalità istituzionali. La Compagnia di San Paolo è attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, del patrimonio artistico, delle attività culturali, della sanità e delle politiche sociali. È membro del European Foundation Centre (EFC) e dell'ACRI, l'Associazione Italiana delle Fondazioni di Origine Bancaria e delle Casse di Risparmio.



www.compagniadisanpaolo.it

TORINO GRIGIA?

L'UNICA MATERIA GRIGIA
CHE ABBIAMO
È QUELLA CEREBRALE.

Perché a Torino ogni giorno qualcosa si inventa, si progetta e si produce. Per vocazione e per passione; per esperienza e per tradizione. Ieri prima capitale d'Italia, oggi capoluogo della prima regione italiana per ricerca e sviluppo sostenuti dalle imprese.

Know-how e capacità innovativa: questi i punti di forza che caratterizzano l'economia diversificata di una città che ha saputo coniugare la produzione in serie con quella artigianale.

Automotive, aerospazio, bio e nanotecnologie, ICT, meccatronica, design, cinema, enogastronomia, turismo: molti settori produttivi, un'eccellenza unica.

**TORINO PROTAGONISTA
DELL'INNOVAZIONE, PER ECCELLENZA.**



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

www.to.camcom.it



Live your
newsperience.

L'unico museo interattivo dedicato a un giornale.

Vieni a scoprire la storia del quotidiano La Stampa in un percorso espositivo ricco di cimeli originali e applicazioni multimediali. L'ingresso è libero.

LUNEDÌ
ore 14.00 - 19.00

da MARTEDÌ a VENERDÌ
ore 10.00 - 19.00

SABATO e DOMENICA
ore 10.00 - 20.00

S P A Z I O
LA STAMPA

a Torino, in via Lugaro 21.

VISITE GUIDATE su prenotazione al numero 011.6568319

www.lastampa.it/spaziolastampa

Milano Torino unite per il 2015

Con il Patrocinio di



-2

MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA